



Comune di Calalzo di Cadore

Provincia di Belluno

C.A.P. 32042 – piazza IV Novembre, 12

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

N. 22
del 18 DICEMBRE 2023

OGGETTO: Approvazione delle aliquote IMU (Imposta Municipale propria) anno 2024

L'anno duemilaventitre, il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 18:30 , nei modi e con le formalità previste dalla Legge, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in pubblica seduta di prima convocazione.

Intervengono i Signori:

		Presente	Assente
1.	DE CARLO LUCA	Sindaco	X*
2.	ANDREOLA PAOLO	Consigliere	X
3.	MARCHETTO VITTORIO	Consigliere	X
4.	DA VIA' GAETANO	Consigliere	X
5.	FIORI UMBERTO	Consigliere	X
6.	GIACOBBI GIUSEPPE	Consigliere	X
7.	TOFFOLI MARIA ANTONIETTA	Consigliere	X
8.	FANTON LUCA	Consigliere	X
9.	DEL FAVERO ELISA	Consigliere	X
10.	VASCELLARI ALBERTO	Consigliere	X
11.	GIACOMELLI SILVIA	Consigliere	X

* = presente in videoconferenza.

Sono presenti gli assessori esterni: De Menego Umberto e Iannaccone Jlenia.

Assenti Giustificati: DEL FAVERO ELISA

Assume la presidenza il Signor DE CARLO LUCA, nella qualità di Sindaco il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario BALDAN Matteo che provvede alla stesura del presente verbale.

Comune di Calalzo di Cadore
Provincia di Belluno
Il Consiglio Comunale

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione delle aliquote IMU (Imposta Municipale propria) anno 2024", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

UDITO l'intervento del Sindaco;

RITENUTO di approvare integralmente la sopra citata proposta per le motivazioni nella stessa contenute;

VISTI i pareri favorevoli rilasciati dai responsabili dei servizi interessati, anch'essi allegati alla presente delibera;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi e palesi

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 in data 06/12/2023

OGGETTO: Approvazione delle aliquote IMU (Imposta Municipale propria) anno 2024

Iniziativa: Sindaco

Istruttoria : Area amministrativa e finanziaria

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- comma 740, **l'abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/2, A/3,A/4, A/5, A/6 e A/7 è ESENTE
- comma 748, che l'aliquota di base per **l'abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 750, che l'aliquota di base per i **fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'art. 9, comma 3 bis del decreto legge n. 557/1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751, che fino all'anno 2021 l'aliquota di base per i **fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita**, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento **A decorrere dal 1° gennaio 2022**, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, **sono esenti dall'IMU**;
- comma 752, che l'aliquota di base per i **terreni agricoli**, è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. PER IL Comune di Calalzo vige **l'esenzione** ai sensi dell'art. 1 comma 758 della legge 160/2019;
- comma 753, che per gli **immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D** l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è

riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

- comma 754, che per gli **immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753**, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che doveva essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Ministero dell'economia e delle finanze, con il D.M. 7 luglio 2023 ha individuato le fattispecie per le quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU;
- che ai sensi dell'art 3 comma quattro del citato decreto: *“La delibera approvata senza il Prospetto, elaborato attraverso l'applicazione informatica di cui al comma 1, non è idonea a produrre gli effetti di cui all'art. 1, commi da 761 a 771, della legge n. 160 del 2019”;*

Rilevato che l'art. 6 ter del D.l. 132/2023 al comma 1 dispone: *“1. In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025.”,

Ritenuto comunque di approvare le aliquote in base al prospetto elaborato attraverso il portale del federalismo municipale;

Accertato che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 780.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2024 in € 152.641,64;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio finanziario sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle aliquote riportate nel dispositivo che segue;

Visto il parere del revisore dei conti (**allegato B**)

SI PROPONE

1. Di approvare le aliquote IMU per l'anno 2024 come da prospetto elaborato sulla piattaforma informatica del portale del federalismo fiscale **ed allegato alla presente (sub A)** per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ai fini della pubblicazione entro il 28 ottobre 2022, con le specifiche tecniche di cui al decreto ministeriale 20 luglio 2021.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 18/12/2023

Ad oggetto: Approvazione delle aliquote IMU (Imposta Municipale propria) anno 2024

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DE CARLO LUCA

IL SEGRETARIO
BALDAN Matteo

COMUNE DI CALALZO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Revisore dei Conti

(nominato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 26 del 23.11.2020)

Oggetto: parere in merito alle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale n.111 del 06.12.2023 avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote IMU (Imposta Municipale propria) anno 2024" e n.112 del 06.12.2023 avente ad oggetto "Conferma per l'anno 2024 dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche".

Il sottoscritto dott. Antonio Astolfi, revisore unico dei conti del Comune di Calalzo di Cadore:

- Visto lo Statuto dell'Ente,
- Visto il Regolamento di contabilità,
- Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000

Viste le proposte di deliberazione del Consiglio Comunale di cui in oggetto

Tenuto conto dei rispettivi pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Amministrativa Economico Finanziaria Dott.ssa Simonetta Zambelli

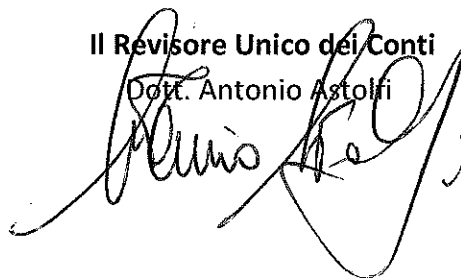
esprime parere favorevole

sulle proposte di deliberazioni sopra citate.

Taglio di Po, 11 dicembre 2023

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Antonio Astolfi





Comune di Calalzo di Cadore

PROPOSTA: NR. 111 DEL 06/12/2023

SERVIZIO: AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

OGGETTO: Approvazione delle aliquote IMU (Imposta Municipale propria) anno 2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Calalzo di Cadore, 06/12/2023

Il Responsabile
Parere Tecnico AREA AM.VA ECONOMICO
FINANZIARIA

DOTT.SSA SIMONETTA ZAMBELLI
(Firmato Digitalmente)

Prospetto aliquote IMU - Comune di CALALZO DI CADORE

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

ID Prospetto 5164 riferito all'anno 2024

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI	0.4%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1.06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1.06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1.06%

Elenco esenzioni indicate dal comune

Nessuna esenzione presente.

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.

Documento generato il 6/12/2023 alle 16:44:18